

CONSIGLI PRATICI DI VIAGGIO



Quando e dove andare (i migliori mesi per ogni destinazione)

GENNAIO: Argentina - Belize - Brasile - Caraibi - Costa Rica - Cuba - Galapagos - Guatemala - Hawaii - Hong Kong - India - Jamaica - Kenya - Maldive - Malesia - Messico - Myanmar (ex Birmania) - Nuova Zelanda - Singapore - Sri Lanka - Sud Africa - Thailandia

FEBBRAIO: Belize - Brasile - Caraibi - Costa Rica - Cuba - Filippine - Guatemala - Hawaii - Hong Kong - India - Jamaica - Kenya - Maldive - Malesia - Messico - Myanmar - Nuova Zelanda - Singapore - Sri Lanka - Sud Africa - Thailandia

MARZO: Belize - Myanmar - Brasile - Caraibi - Costa Rica - Cuba - Filippine - Guatemala - Hawaii - Hong Kong - Jamaica - Kenya - Maldive - Malesia - Messico - Nuova Zelanda - Singapore - Sri Lanka - Sud Africa - Thailandia

APRILE: Australia - Cina - Egitto - Fiji - Hawaii - Hong Kong - Maldive - Mauritius - Nuova Zelanda - Perù - Seychelles

MAGGIO: Australia - Bali - Cina - Egitto - Fiji - Galapagos - Hawaii - Hong Kong - Mauritius - Namibia - Nuova Zelanda - Perù - Polinesia - Seychelles - Sud Africa - USA.

GIUGNO: Bali - Canada - Cina - Comore - Egitto - Fiji - Hawaii - Malesia - Mauritius - Nuova Zelanda - Perù - Polinesia - USA.

LUGLIO: Bali - Canada - Comore - Egitto - Fiji - Hawaii - Kenya - Malesia - Mauritius - Polinesia - Scandinavia.

AGOSTO: Bali - Canada - Comore - Fiji - Hawaii - Kenya - Malaysia - Mauritius - Polinesia - Scandinavia

SETTEMBRE: Australia - Bali - Cina - Comore - Egitto - Fiji - Hawaii - Malaysia - Mauritius - Nuova Zelanda - Perù - Polinesia - USA.

OTTOBRE: Australia - Brasile - Cina - Comore - Egitto - Fiji - Hawaii - Hong Kong - India - Maldive - Mauritius - Perù - Polinesia - Seychelles - Thailandia - USA.

NOVEMBRE: Argentina - Australia - Brasile - Egitto - Fiji - Galapagos -Hawaii - Hong Kong -India - Maldive - Mauritius - Myanmar - Perù - Seychelles - Sudafrica - Thailandia.

DICEMBRE: Argentina - Australia - Belize -Brasile - Carabi - Guatemala - Kenya -India - Maldive - Malesia – Messico - Myanmar - Nuova Zelanda - Seychelles - Sri Lanka - Sudafrica - Thailandia.



Informatevi sul Paese che intendete visitare

Prima di acquistare voli o prenotare hotel informatevi bene sulla situazione del Paese che andrete a visitare e dei paesi limitrofi. Il sito della Farnesina, [Viaggiare Sicuri](#), è un buon punto da cui partire per ottenere informazioni affidabili. Poi cerca informazioni in rete. Salta tutta l'informazione televisiva e giornalistica (almeno quella che passa ogni giorno davanti ai tuoi occhi), che il più delle volte viene raccontata in modo sensazionalistico e oltremodo esagerato. Per avere informazioni più attendibili contatta blogger di viaggio o riferimenti locali.

Stipulate una buona assicurazione viaggi

Si sente spesso dire che l'assicurazione non serve, che è una spesa inutile. Non date retta a queste dicerie! *Avere un'assicurazione con massimali alti e franchigie umane è fondamentale per chi viaggia.* Vi consigliamo di stipulare polizze solo con grandi gruppi assicurativi e sarete sicuri che saranno sempre pronti ad assistervi 24 ore al giorno. Noi ad esempio ci appoggiamo a Europ Assistance, che ha moltissime soluzioni di assicurazione viaggi, dalla singola vacanza alla settimana bianca, fino a quella per viaggiatori che si spostano più volte all'anno che copre con massimali adeguati viaggi fino a 60 giorni di durata.

Conservate una copia dei documenti

Oggi è possibile tenere online o su una chiavetta copia dei documenti d'identità e dei documenti di viaggio. Con i servizi cloud inoltre è possibile accedervi ovunque esista una connessione alla rete. Nel caso dei documenti d'identità non servirà a molto, in caso di perdita dovrete comunque andare in ambasciata, ma almeno avrete il numero del documento stesso a portata di mano in modo da poter confermare subito la vostra identità e accorciare i tempi. Nel caso dei titoli di viaggio o delle prenotazioni invece vi potrebbe salvare la vita. Immaginate di perdere la carta d'imbarco di un volo, avete fatto il check-in da casa prima di partire, avete stampato il tutto e ora non lo trovate più. Poco male: se ne hai una copia in pdf su una chiavetta USB basterà ristamparlo in hotel/ostello e il tutto sarà risolto. Molte compagnie da qualche tempo accettano anche carte d'imbarco salvate sul cellulare (l'importante è che sia visibile l'apposito codice a barre contenente tutte le informazioni sul biglietto acquistato. Anche perché far ristampare una carta d'imbarco in aeroporto con molte compagnie non è un'operazione propriamente economica. Se non siete molto tecnologici, quantomeno fotocopiate tutti i documenti che avete con voi: carta d'identità, passaporto, patente, carte di credito, biglietti di viaggio, vouchers, visti consolari, certificati di vaccinazione, tessera sanitaria, polizze assicurative, terapie in corso e ricette mediche necessarie.

Segnalate i vostri spostamenti

Se decidete di partire verso Paesi potenzialmente a rischio sarebbe sempre opportuno segnalare il proprio itinerario su www.dovesiamonelmundo.it, in modo da essere sempre rintracciabili.

Fate tutte le vaccinazioni richieste

A seconda del Paese che visiterete saranno richieste delle vaccinazioni e delle profilassi. Non trascurate e parlatene per tempo con il vostro medico perché alcune vaccinazioni devono essere effettuate con notevole anticipo rispetto alla data di partenza se si vuole che abbiano effetto durante il viaggio.

Munitevi di guide e cartine

Prima di partire munitevi di una buona guida del Paese che intendete visitare (ce ne sono tantissime e soprattutto complete di ogni informazione utile) e di una carta stradale del territorio. Quindi studiare il vostro itinerario prima della partenza ricercando tutte le informazioni sui luoghi da visitare. Questo vi consentirà di apprezzarne meglio le bellezze e le caratteristiche peculiari.



Tenete al sicuro il portafoglio

Il 99% dei piccoli furti in viaggio sono dovuti a nostri errori macroscopici. Se tenete il portafoglio nella tasca posteriore dei jeans oppure nella borsetta (con o senza chiusura), e poi percorrete le Ramblas a Barcellona, allora ve la state proprio cercando... diciamolo!

Abituatevi a tenere sempre il portafogli in una tasca interna della giacca o se la stagione è quella estiva tenetelo nelle tasche davanti. In questo modo abatterete il rischio di essere derubati quasi del 100%. Stessa cosa vale per il cellulare, se a casa lo tenete sporgente dalle tasche, in viaggio considerate di tenerlo un pochino più protetto.

Non tenete documenti e soldi nello stesso posto

Tenere i documenti d'identità nel portafogli equivale a triplicare il problema in caso di perdita o furto del portafogli. Basterebbe avere un piccolo portadocumenti in cui inserire anche la carta di credito, ad esempio. Sarà molto difficile che vi vengano portati via nello stesso momento entrambi gli oggetti. Una splendida idea sarebbe avere una giacca da viaggio o un gilet, con tante tasche più o meno nascoste dove inserire tutto. Ce ne sono diverse in commercio.

Partite con pochi soldi

Ci sono persone che partono ancora oggi con migliaia di euro o dollari. Tranne rarissimi casi in cui si deve per forza portare contante (*ma sono davvero poche destinazioni*) è sempre meglio partire con lo stretto necessario, arrivare sul posto e cambiare e/o ritirare poco denaro in aeroporto per le prime spese e trasporti, per poi ritirare con bancomat, carte di credito o di debito o simili una volta in città. Ormai esistono carte che hanno costi esigui di prelievo un po' ovunque nel mondo. Ricordate che meno contanti vi porterete dietro, anche durante il giorno, meno danno subirete in caso di furto. Se avete del denaro in tasca NON tenetelo tutto nello stesso posto: nel malaugurato caso di una rapina i malviventi non hanno molto tempo per agire e se consegnate loro il denaro che avete in tasca o nel portafogli la maggior parte delle volte se ne vanno. Meglio tenere una piccola parte della somma nel portafogli, una parte in qualche tasca e i restanti ("il grosso"), se possibile, in qualche indumento intimo con una tasca interna aggiunta per lo scopo.



Usate le carte di credito

E' sempre meglio avere più di una carta di credito, possibilmente di due circuiti diversi. L'ideale sarebbe: un bancomat, una carta Visa e una Mastercard. In questo modo si è certi di poter pagare o ritirare ovunque nel mondo. Informatevi su quanto vi costa prelevare con la carta di credito da uno sportello bancomat, se le spese non sono altissime, in molti paesi è più semplice da utilizzare rispetto al bancomat classico. Vista la diffusione degli smartphone potete installare un'applicazione di cambio valute. In questo modo saprete sempre quanto vale la moneta di cui avete bisogno. Assai comoda da utilizzare mentre stai prelevando allo sportello per controllare a

quanto ammontano le spese di prelievo. Fate attenzione quando pagate con la carta di credito e a chi la state consegnando e soprattutto non perdetela mai d'occhio. I professionisti della clonazione sono sempre in agguato! Per evitare brutte sorprese di ritorno a casa la soluzione ottimale sarebbe quella di caricare una carta prepagata con l'importo che prevedete di spendere in loco ed utilizzare solo quella. Se ve la clonano almeno il danno sarà limitato solo all'importo contenuto nella carta.

Portate in viaggio un piccolo kit di medicinali

Tutti i farmaci oggetti di terapie in corso. Antipiretici per abbassare la febbre. Antistaminici per curare le allergie. Antibiotici a largo spettro per le infezioni di vario genere. Preparati per le infezioni intestinali. Antinfluenzali. Antidolorifici. Integratori vitaminici. Antisettici per disinfettare. Digestivi in pastiglie o bustine. Garze e cerotti. Termometro. Xamamina contro la nausea e pillole anticoncezionali per evitare nausee più durature...

Se si pensa di visitare paesi asiatici o con cucine molto diverse dalle nostre o a rischio igiene è sempre consigliabile iniziare a prendere fermenti lattici almeno 10/15 giorni prima del viaggio e continuare a prenderli anche durante il viaggio stesso. I benefici sono notevoli.



Partite con valigie comode

Scegliete valigie leggere o trolley dotati di 4 ruote (anche se dicono che si rompono prima) o almeno di due, evitando quelle che devono comunque essere sollevate o trascinate. Prima o poi durante il viaggio vi capiterà di portarle e maledirete la valigia e tutto quello che ci avete messo dentro che pesa così tanto! Le borse sono da utilizzare solo come piccolo bagaglio a mano, se pesano sono sempre preferibili i trolley.

Non riempite troppo le valigie

Non esagerate nel tentativo di stipare il contenuto del vostro armadio all'interno della valigia. Oltre che impresa impossibile servirà solo ad aumentare il peso da trasportare, la fatica e il costo. Dividete gli indumenti essenziali fra due valigie, nel caso di un ritardo o di smarrimento di una valigia si potrà contare sull'altra. Predisponete per tempo una lista delle cose da mettere in valigia (in questo sito ve ne proponiamo diverse) e spuntatela a mano a mano che le inserite.

Tenete le cose importanti nel bagaglio a mano

Tenete sempre nel bagaglio a mano gli oggetti di valore: soldi e carte di credito, documenti, telefonini, telecamere e macchine fotografiche, orologi e altri oggetti di valore, medicinali, un cambio di biancheria intima, un cambio di vestiti (pantaloni, gonna, maglietta, ecc.), costume da bagno, oggetti da trucco e da toilette in formato da viaggio, batterie e carica batteria (per cellulare, video e fotocamera, tablet, ecc.), un adattatore elettrico da viaggio, un rasoio. In caso di ritardo o smarrimento dei bagagli sono oggetti indispensabili per non trovarsi nei guai.

Portate in viaggio solo capi comodi

In viaggio non dovete essere eleganti ma pratici e comodi. Quindi date sempre la preferenza a indumenti comodi, poco pesanti e poco ingombranti. Evitate di portare scarpe nuove, anche se quelle usate non saranno il massimo, saranno sicuramente più confortevoli e non vi faranno venire vesciche ai piedi se camminate a lungo!



Attenzione al metal detector

Evitate di portare scarpe, indumenti e accessori che contengano all'interno inserti, fibbie e cinturini metallici. Ai controlli di sicurezza in aeroporto suoneranno e dovrete toglierli finendo per gironzolare a piedi scalzi. A questo proposito, sarebbe utile portarsi dietro delle calze "usa e getta", utili anche per visitare templi e luoghi sacri.

Viaggiate leggeri

Potrebbe sembrare un consiglio puramente pratico ma... ha dei risvolti psicologici. Più vi appesantite con bagagli di ogni genere, più farete fatica a spostarvi da un luogo ad un altro e meno avrete voglia di scoprire e provare. Insomma... un bagaglio pesante porta spesso alla staticità... anche mentale.

Paese che vai usanza che trovi

In ogni Paese vigono tradizioni e usanze spesso molto differenti dalle nostre: rispettatele a prescindere anche se vi sembrano le più astruse. In particolare non dimenticate di chiedere sempre il permesso di scattare una foto o filmare persone, soprattutto le donne. Se vi chiedono qualche spicciolo per farlo, dateglieli, non fate i tirchi! La foto uscirà meglio perché si metteranno in posa per voi ed eviterete le inevitabili e incomprensibili maledizioni che vi invieranno.

Il phon proprio no!

Prima di partire verificate che l'hotel che avete prenotato abbia il phon in camera. Ormai ce l'hanno dappertutto e non ha senso portarsene un altro da casa che occupa da solo mezza valigia. Anche il ferro da stiro pesa troppo e ingombra a meno che non sia quello di Barbie!

Mai ostentare

Ovunque vi troviate, paesi ricchi o poveri che siano, non ostentate mai gioielli, articoli di lusso (a Rio de Janeiro anche un paio di Nike sono considerate tali) od oggetti tecnologici (cellulari, tablet, computer portatili, ecc). Non uscite con molti soldi appresso e depositate i vostri valori (soldi, gioielli e documenti) nella cassaforte della vostra camera o presso la reception dell'Hotel (in tal caso fatevi rilasciare una ricevuta con l'esatta indicazione di quanto state depositando). Mai lasciare incustoditi, soprattutto in spiaggia o in luoghi pubblici, soldi o oggetti di valore, (compresi cellulari, telecamere ecc.). Anche la vostra camera è da considerarsi luogo pubblico visto che oltre a voi ci può entrare il personale dell'hotel, cameriere e donne delle pulizie. Meglio non indurre in tentazione... anche perché gli hotel non rispondono di quanto accade all'interno delle camere e di ciò che vi lasciate! Il momento peggiore è quando scendete a far colazione: la soglia di attenzione si attenua e la cameriera che vi rifà la camera si rifà anche la sua dotazione tecnologica...

Assaggiate i cibi locali

Viaggiare significa anche assaggiare la cucina del Paese che vi ospita. Fate però attenzione ai cibi molto piccanti o elaborati con salse di ignota e dubbia composizione. Evitate in ogni caso di mangiare verdure crude e frutta non sbucciata, dolci fatti con uova, latte o latticini, di bere acqua non imbottigliata e sigillata e di trangugiare bevande servite con ghiaccio (che non è altro che acqua allo stato solido...). Meglio stare alla larga anche dai cibi venduti per strada se non volete passare i successivi giorni di vacanza in visita ai gabinetti pubblici locali, un'esperienza di cui probabilmente avreste fatto a meno ma che sicuramente lascerà in voi un ricordo quanto mai profondo e indimenticabile del Paese.



Rispettate il prossimo

Viaggiare significa principalmente rispettare chi sta intorno a noi... Parlare a voce alta al cellulare facendo sentire a tutto il pullman i fatti vostri è una dimostrazione di scarsa educazione. Quando parla la guida abbiate l'accortezza di spegnere la suoneria del telefonino e non rispondere se venite chiamati. Alla prima occasione favorevole richiamerete voi. Se poi capitate a fianco di un chiacchieratore professionista e voi volete invece solo rilassarvi o dormire, mettetevi le cuffiette del cellulare e fate finta di ascoltare musica (se poi ce l'avete davvero meglio ancora).

Siate flessibili

In ogni viaggio si presenta qualche inconveniente, pur piccolo che sia. Può essere un ritardo, un cambio di programma, uno sciopero, ecc... Cercate di prendere tutto con filosofia e non fatevi innervosire dagli imprevisti. A parte che non serve a nulla, rischiate pure di rovinarti la giornata (che avete pagato voi...). Cercate invece di adattarvi alla situazione e godetevi comunque il viaggio (lo sappiamo che è difficile, ma provateci!).

Mantenete un'apertura mentale

Per viaggiare l'apertura mentale è fondamentale. Il diverso non esiste, perché potreste esserlo voi, secondo la gente del posto. Se siete razzisti, omofobi, integralisti o bigotti, il vero viaggio non fa per voi. In tal caso, prenotate un bel soggiorno presso un villaggio turistico italiano con il personale italiano, l'animazione italiana e la cucina italiana...



Perdersi è il modo migliore per scoprire

Ci sono luoghi che è meglio visitare improvvisando andando "là dove vi porta il cuore" o la vostra incoscienza. Non seguite sempre un itinerario o una mappa (che comunque è sempre meglio avere con voi per ogni evenienza), ma cominciate a camminare a caso in un quartiere che vi ispira. Non avere una meta specifica "accende" i sensi e vi regala la possibilità di notare un numero enorme di particolari minori spesso fuori dai percorsi turistici. Certo, magari sarebbe meglio non perdersi proprio in un quartiere malfamato...

Viaggiate lentamente

Quello che gli inglesi chiamano *"slow travel"* e considerano quasi una filosofia. Abbandonate l'idea di vedere tutto e in una sola volta, ma concentratevi su poche cose e godetevele. Non potete pensare di vedere tutte le attrazioni di Parigi o Londra in 5 giorni: sarebbe una maratona e non un viaggio, vi stanchereste e non vi rimarrebbe nulla. Cercate invece di vivere un luogo, più che visitarlo! Non ci sono solo i monumenti... esistono anche i quartieri, i palazzi, i bar, i negozi, ecc.

Cercate di conoscere altre persone

Condividere le vostre esperienze di viaggio con altri viaggiatori è il modo migliore per vivere davvero i viaggi. Ancora meglio se riuscirete a legare con persone del posto: saranno una miniera inesauribile di consigli e dritture. L'importante è avere sempre una mente aperta e curiosa. Certo, non si può semplicemente bussare alla porta di qualcuno e chiedergli di farvi entrare, invitarvi a pranzo e diventare vostro amico. Ma ci sono tante opportunità per immergersi in una nuova cultura, vivendo secondo le abitudini locali, per scoprire una città, incontrare persone e abitanti.



Imparate la lingua del posto (o almeno qualche parola)

Rispondere grazie o dire qualche parola nella lingua locale può fare molto piacere alle persone del luogo. Saranno sempre più propense ad aiutarvi, a darvi consigli e comunque ad essere gentili con voi. Imparare 10/15 parole di una nuova lingua non è poi così impossibile.

Diventate un cliente abituale

Se soggiurerete in una data città per un certo tempo e continuerete ad andare nello stesso ristorante o nello stesso caffè, prima o poi il personale inizierà a riconoscervi. Questa sarà una grande occasione per fare due chiacchiere o ricevere utili consigli sulle cose da fare e vedere. I camerieri (e le cameriere) sono abituati a fare conversazione o ad aiutare i clienti, per questo ci sono buone possibilità che possiate addirittura fare o vedere alcune di quelle cose insieme a loro.

Se non state bene con voi stessi, non starete bene in nessun luogo

Se partite e non lasciate a casa i problemi, ogni luogo, anche il più paradisiaco, vi sembrerà pieno di lati negativi. Quindi, la prima regola è: rilassatevi e sgombrate la mente dai pensieri negativi.